



Un Caffè letterario all'incrocio tra Ticino e Moesa

Mercoledì 8 Settembre ore 18
Alfredo Parolini
cantautore grigionese e poeta

BRANI MUSICALI Fondazione Gianfe

CAFFÈ LETTERARIO

LETTURA

Mercoledì 15 Settembre ore 18
Victoria Miriel
poetessa
Blue Manouche Ensemble
gipsy jazz

POESIA ondemedià

Città di Bellinzona

SNACK BAR CAMPING BELLINZONA VIA S. GOTTARDO 131 091 829 11 18 CAMPINGRELLINZONA.CH

CORRIERE DEL TICINO

TICINO OGGI
BELLINZONA - **Snack Bar Camping**
L'8 settembre - Dove i fiumi si incontrano "Alfredo Parolini" (cantautore grigionese e poeta), Alfredo Parolini grigionese dell'anno in Italia di Moesa, recensore di libri e testi di suo compianto. Il giorno Ondemedià in collaborazione con Lazy Day. Informazioni: www.ondemedià.ch Tel. 091

laRegione

Pagine | Gabriel Fauré. Informazioni: www.teatrodelttempo.ch. Ore 12.30.

CONFERENZE/INCONTRI

ASCONA - **Giardino Biblioteca Popolare Ascona**
Presentazione ultimo romanzo "Le vacanze di Studer" (ed. Casagrande) di e con Andrea Fazlioli. In caso di pioggia sala di lettura. Informazioni: www.bibliotecascona.ch. Ore 18.

BELLINZONA - **Snack bar Camping**
Caffè letterario - Dove i fiumi si incontrano letture di "Victoria Miriel" (poetessa). Accompagnamento musicale "Blue Manouche Ensemble" gipsy jazz. Ivo, Diego, Nicola (chitarra), Fredy Conrad (contrabbasso). Introduzione di Laura Ferraro. Prenotazioni allo 091 829 11 18. In caso di pioggia posticipata al 17 settembre. Organizza Ondemedià in collaborazione con Lazy Day. Ore 18.

STABIO - Sala del Consiglio Comunale

"La divina commedia" relatore Sandro Mombelli. Informazioni: novoschweiz@bluewin.ch. Ore 20.

"I luoghi della
le Piazze di 1
residenza per
Fazlioli (scritt
ricercatura il
lano), Stefan
gano). Infor
LUGANO - I
Luca e omb
della ricerca
direztrice de
Arianna Ca
cologica dé
ratrice Brig
www.usi.ch
LUGANO -
"Tracce de
Beltrami E

di MARGHERITA GERVASONI

Un Caffè letterario all'incrocio tra Ticino e Moesa

Lo spazio aperto del bar/ristorante del Campeggio di Bellinzona è stato scelto da Fredy Conrad, presidente di Ondemedia, per realizzare due incontri con la poesia delle parole e della musica. La scelta del luogo in cui realizzare i due mercoledì culturali e ricreativi l'8 e il 15 settembre scorsi non avrebbe potuto essere più adeguata: intanto per la dimensione «in transito» dei rallentati tempi che caratterizzano le soste di vacanza. Dimensione propizia per gli incontri tra realtà diverse così come per dedicare qualche attimo in più alla riflessione sulle «cose della vita». La posizione particolare del Campeggio, poi, posto sulla riva del Ticino in prossimità del punto di confluenza della Moesa, ha contribuito a creare la stretta similitudine tra l'unione dei due corsi d'acqua con quella delle culture italofone provenienti dai territori che attraversano: il Ticino e il Moesano.

Fredy Conrad, lo ricordiamo, è stato anche uno dei collaboratori nell'organizzazione di eventi presso il Carozzon che ha dato vita a un punto d'incontro culturale presso la bassa di San Vittore fino al 2020. Un'esperienza che ha favorito lo sviluppo di rapporti tra musicisti, poeti, artisti e associazioni culturali moesane, ticinesi, svizzere ed europee e che si rinnova nella volontà di continuare a esprimere la creatività locale al concludersi di questa bizzarra stagione estiva 2021.

Per il primo incontro, il Caffè letterario ideato da Ondemedia in collaborazione con Lazy Day, ha visto esibirsi dal vivo Alfredo Parolini che ha presentato le canzoni del nuovo album intitolato *Penombra*, in uscita nei prossimi giorni. L'atmosfera raccolta intorno al cantautore e poeta di Mesocco ha permesso di assaporare i testi delle canzoni scritti tra il 1995 e il 2018: una raccolta di emozioni e pensieri profondi che Alfredo ha musicato con l'obiettivo di denunciare le assurdità del vivere quotidiano con uno sguardo aperto sul mondo. Come lui stesso afferma: «Scrivo per inviare dei messaggi indirizzati a tutti. Se possono essere utili mi fa piacere».

Il pubblico presente al Caffè letterario ha dimostrato di condividere e apprezzare la visione disincantata di Parolini, invitato dalla platea ad alternare alle canzoni, eseguite con l'accompagnamento della chitarra acustica, la lettura di poesie tratte dalle ormai numerose raccolte da lui re-

alizzate negli anni. Un'occasione per condividere impressioni ed emozioni che si è ripetuta il mercoledì successivo grazie alla partecipazione della poetessa cilena Victoria Mirel, le cui poesie sono state accolte con entusiasmo e accompagnate dalla musica gypsy jazz del Blue Manouche Ensemble. Anche le sonorità dei fratelli chitarristi di Roveredo, Ivo e Diego Nicola, per l'occasione insieme al contrabbasso dallo stesso Fredy Conrad, sono il prodotto di una confluenza di stili e culture: l'antica tradizione musicale zingana Manouche si fonde, infatti, con un jazz americano interpretato con le sfumature blues tipiche del gruppo. Parole, accenti, suoni e sapori evocati, enunciati e affidati alla corrente dei fiumi come messaggi di speranza nel futuro di un mondo aperto e ricettivo.

Lo scorso mese di aprile in un'intervista alla stampa locale Fredy Conrad chiedeva la collaborazione di volontari per aiutare a gestire le molte attività di diffusione culturale proposte da Ondemedia (associazione di promozione culturale) non più coadiuvate dall'impegno di persone coinvolte nei programmi occupazionali erogati fino a prima della pandemia. Ritrovare dopo pochi mesi l'associazione come promotrice del Caffè culturale di Bellinzona ci ha portato a chiedere di più sullo stato di salute e sui progetti dell'associazione direttamente al suo presidente.

Come siete riusciti a risolvere il problema garantendo comunque la continuità delle attività?

In effetti Ondemedia non eroga più programmi occupazionali dal 2020, in seguito alla scadenza del mandato degli uffici cantonali preposti. Ciò ha comportato lo scorporamento dei nostri principali servizi: la BISI (*Biblioteca interculturale della Svizzera italiana*) che impiegava a turno 4-5 persone negli spazi di Via Magoria 10 a Bellinzona è stata ceduta con relativo inventario alla Cooperativa Baobab che l'ha successivamente trasformata nell'attuale BiblioBaobab. Idem per la gestione delle 4 bibliocabine nelle zone centrali della capitale; il *Mercalibro* (mercato mensile del libro usato) è stato ceduto alla neonata associazione MeTeOra unitamente alla libreria second-hand *Lettera 9* con relativo inventario. La ricerca di forze associative fresche e interessate a conti-

nuare l'esperienza di *Libri al Sole* (per cui ci siamo resi disponibili a trovare forme di collaborazione per trasferire ad esse il nostro know-how) non ha finora dato nessun riscontro. Per quanto riguarda il *Mercantico*, rassegna di brocante e antiquariato, non appena le restrizioni sanitarie saranno più favorevoli, intendiamo riformularne l'organizzazione. Per il momento con l'apporto di un gruppetto di volontarie e volontari peroriamo la riapertura della Biblioteca comunale di Preonzo trasformandola in Biblioteca di quartiere da mettere in rete con l'apporto di una donazione di libri da parte nostra e con la messa in servizio di una postazione PC.

La scelta del campeggio di Bellinzona come luogo per la realizzazione di questi nuovi Aperitivi letterari richiama molto l'esperienza purtroppo finita del Carozzon di San Vittore. Quali i rimpianti e quali i ricordi e cosa di quell'esperienza sopravvive nelle proposte attuali?

Beh, rimpianti nessuno, perché oggettivamente da quando il comparto è stato iscritto nel registro delle aree golene protette a livello nazionale sarebbe stato da kamikaze insistere. Senza dimenticare l'apporto involontario di un piccolo mostriciattolo invisibile che ha contribuito a farci abbassare la guardia in un momento di fragili equilibri tra proroghe e mancato rinnovo dei permessi di occupazione del sedime. Infatti in piena emergenza sanitaria mondiale, nella primavera del 2020, con l'associazione Carozzon del Tuto abbiamo gettato la spugna.

Ricordi nitidissimi e tutto sommato molto positivi, gettando lo sguardo della memoria oltre le sfaccinate a distribuire e appendere le locandine dei nostri eventi, obliando il velato ostracismo che permeava la nostra presenza nell'area Pascol Grand.

Premetto che sono ticinese d'adozione e che da buon poschiavino il mio cuore ladino e grigionio-italiano raddoppia i battiti quando varco i confini cantonali. Il progetto «Dove i fiumi si incontrano: aperitivi letterari tra Moesano e Ticino» risente dell'esperienza del Carozzon in quanto i protagonisti delle due prime due serate del 2021 (sostenute principalmente dalla Città di Bellinzona e dalla bellinzonese Fondazione Gianfe) sono grigionesi con i quali ho intrecciato stretti rapporti artistici e relazioni

mare l'esperienza di *Libri al Sole* (per cui ci siamo resi disponibili a trovare forme di collaborazione per trasferire ad esse il nostro know-how) non ha finora dato nessun riscontro. Per quanto riguarda il *Mercantico*, rassegna di brocante e antiquariato, non appena le restrizioni sanitarie saranno più favorevoli, intendiamo riformulare l'organizzazione. Per il momento con l'apporto di un gruppetto di volontarie e volontari periamo la riapertura della Biblioteca comunale di Preonzo trasformandola in Biblioteca di quartiere da mettere in rete con l'apporto di una donazione di libri da parte nostra e con la messa in servizio di una postazione PC.

La scelta del campeggio di Bellinzona come luogo per la realizzazione di questi nuovi Aperitivi letterari richiama molto l'esperienza purtroppo finita del Carozzon di San Vittore. Quali i rimpianti e quali i ricordi e cosa di quell'esperienza sopravvive nelle proposte attuali?

Beh, rimpianti nessuno, perché oggettivamente da quando il comparto è stato iscritto nel registro delle aree golenali protette a livello nazionale sarebbe stato da kamikaze insistere. Senza dimenticare l'apporto involontario di un piccolo mostriciattolo invisibile che ha contribuito a farci abbassare la guardia in un momento di fragili equilibri tra proroghe e mancato rinnovo dei permessi di occupazione del sedime. Infatti in piena emergenza sanitaria mondiale, nella primavera del 2020, con l'associazione Carozzon del Tuto abbiamo gettato la spugna.

Ricordi nitidissimi e tutto sommato molto positivi, gettando lo sguardo della memoria oltre le sfacchinate a distribuire e appendere le locandine dei nostri eventi, obliando il velato ostracismo che permeava la nostra presenza nell'area Pascal Grand.

Premetto che sono ticinese d'adozione e che da buon poschiavino il mio cuore ladino e grigiono-italiano raddoppia i battiti quando varco i confini cantonali. Il progetto «Dove i fiumi si incontrano; aperitivi letterari tra Moesano e Ticino» risente dell'esperienza del Carozzon in quanto i protagonisti delle due prime due serate del 2021 (sostituite principalmente dalla Città di Bellinzona e dalla bellinzonese Fondazione Gianfe) sono grigionesi con i quali ho intrecciato stretti rapporti artistici e relazioni

osmotiche in questi anni. Il solco è tracciato ma pensando alla stagione 2022 sarà indispensabile individuare ulteriori possibilità di espansione e soprattutto nuovi canali di sostegno e di sponsoring istituzionale oltre la linea di demarcazione territoriale.

Spesso si parla di poca considerazione delle minoranze italofone sia a livello svizzero che a livello cantonale: in che modo le vostre proposte possono contribuire a rinforzare la percezione della produzione culturale italoфона?

Pur riconoscendo questa endemica problematica occorre rendersi conto che le piccole realtà associative come la nostra possono solo contribuire a portare qualche spruzzo d'acqua al grande mulino della produzione globale, per cui consolidiamoci con l'aforsma che amava spesso citare mia nonna Giuseppina Magni nata Beroggi «tanti pochi fanno un assai».

A cavallo degli Anni Ottanta e Novanta, da inguaribile innamorato del fascino della carta e della stampa, avevo avviato un'avventura editoriale con la complicità di Chris Carpi, grafico e artista bellinzonese. Con le Edizioni Metà Luna abbiamo prodotto una decina di titoli partecipando con l'esuberanza propria dei giovani incoscienti persino al Salone del libro di Torino dove ci siamo comunque fatti notare per alcune trovate originali. Ora dopo due decenni di inattività e dopo la prematura dipartita del mio socio (nel 2014) con il brand EML - Edizioni Metà Luna intendo rilanciare alcune nuove produzioni cartacee a partire dal «Canzoniere dei Tacalà» una raccolta di 264 canti popolari raccolti nelle nostre valli dai musicisti Giorgio Valli e Claudia Klinzing dell'omonimo gruppo musicale. Ma non è tutto, di fronte all'inarrestabile ed ineluttabile spinta alla digitalizzazione stiamo preparando anche la versione digitale (rigorosamente in formato .epub) di «Una brutta bestia ma mai come noi umani» (storien per èl corona) di Alfredo «Fredè» Parolini. Per ora teniamo in serbo altre sorprese.

Come vive l'esperienza di mediatore culturale tra Ticino e Grigioni e in che modo intende continuare?

Da sempre, ma soprattutto dal 2002, da quando ho avuto cioè l'onore di vincere il «Cavaliere della comunicazione» - premio indetto dall'Ufficio federale delle comunicazioni e dall'UF-

ficio federale della cultura, con il patrocinio dell'ex consigliere federale Moritz Leuenberger - ho rivolto la mia attenzione di promotore alla Svizzera italiana in senso esteso piuttosto che circoscriverla al solo Ticino. Poche settimane fa con le volontarie di Ondemedi abbiamo proposto un mercatino itinerante di libri sulla Piazzeta di Roveredo in collaborazione con il Bio Bistrot Charlotte 21. Una proposta di letture second-hand selezionate per bambini a prezzi sostenibili che, pur trovandoci ancora in piena stagione vacanziera, ha riscosso un buon successo fra mamme e bambini. Sono convinto che ulteriori occasioni non mancheranno per riproporci in altre località con la stessa ricetta supportata da referenti locali, sia privati che pubblici. Ma intendiamo procedere con la politica dei piccoli passi sottraendoci alle complessità burocratiche richieste per produrre e mettere in cantiere progetti a lunga gittata.

Il Caffè letterario è stato organizzato da Ondemedi in collaborazione con Lazy Day. Ci può dire qualcosa di più in proposito?

Lazy Day è un'iniziativa di Mirella Carbone - gerente dello Snack Bar Camping e co-titolare del Camping Bellinzona (ex Campeggio TCS) con Roman Leonardi - che vi coordina le proposte di animazione musicale. L'intento è di creare dei momenti distensivi per turisti campeggiatori e indigeni, tra viaggiatori e «locals», offrendo loro una pregiata occasione di socialità in un ambiente gradevole e rilassato. Di norma queste proposte sono programmate durante la bella stagione il giovedì e il venerdì e comprendono musica di vario genere alternata a dj set. A volte vengono offerte anche attività per bambini. A coronare le proposte artistiche, valorizzandole, un'accurata scelta enogastronomica che pone in primo piano la produzione svizzero-italiana a chilometro zero.

Da questa prima collaborazione e con l'esperienza pluridecennale di Ondemedi in ambito socio-culturale intendiamo sviluppare in futuro un cartellone di proposte di qualità che vada oltre l'intrattenimento musicale e che abbracci letteratura, poesia, installazioni artistiche e magari anche teatro di strada.

Sempre violando i confini tra Ticino e Moesano?

Sempre e a oltranza.

DOVE I FIUMI SI INCONTRANO: APERITIVI LETTERARI TRA MUESANO E TICINO

18 settembre

12:00

Un incontro di Carlo Pagella



Dove i fiumi si incontrano / Aperitivi letterari tra Muesano e Ticino
di Carlo Pagella



Carlo Pagella. Ticino e Mosca sono le culture che anche ora anticipano lungo i loro tangenti così, a suonare il violino e il violoncello alcuni fanno a volte commoventi e communi affari.

Partecipazioni al settembre 2021 (inoltre con il lavoro teatrale con autori e testi di uno stesso) e la collaborazione in prima persona la produzione della rassegna artistica finale del progetto di produzione culturale progressiva.

Il primo atto della collaborazione di **Delella** con **Carlo Pagella** si svolgerà sul tema "Il teatro di Carlo Pagella" (inoltre con il lavoro teatrale con autori e testi di uno stesso) e la collaborazione in prima persona la produzione della rassegna artistica finale del progetto di produzione culturale progressiva.

Sono in corso **Alfredo Parodi** (compositore, pianista, direttore e arrangiatore con il suo stile non solo). Un'idea di un'opera di un autore del suo paese nel territorio di Muesano (inoltre con il lavoro teatrale con autori e testi di uno stesso) e la collaborazione in prima persona la produzione della rassegna artistica finale del progetto di produzione culturale progressiva.

Tra i principali sostenitori del progetto il teatro culturale della città di Bellinzona e la Fondazione **Alfredo Parodi**. Il sito è condiviso con la rivista e programma **tema** del 10 settembre 2021 con la partecipazione **Alfredo Parodi** e **Carlo Pagella** (inoltre con il lavoro teatrale con autori e testi di uno stesso) e la collaborazione in prima persona la produzione della rassegna artistica finale del progetto di produzione culturale progressiva.

Il tema è gratuito e si può trovare al numero 091 229 11 18.

Conferenze, seminari

Letteratura

DOVE I FIUMI SI INCONTRANO

APERITIVI LETTERARI TRA MOESANO E TICINO

📅 15.09.2021

🕒 18:00



Si concluderà mercoledì 15 settembre 2021 il mini-ciclo di incontri letterari con autori e artisti di casa nostra i cui obiettivi sono in primo piano la promozione della creazione artistica locale ed il sostegno alla produzione culturale emergente.

Come i fiumi Ticino e Moesa anche le culture che vivono e si sviluppano lungo i loro serpeggianti corsi, si incontrano e si mescolano dando forma a nuove contaminazioni in continuo divenire.

Le serata – nata dalla collaborazione di Ondemedia con Lazy Day – si svolgerà come d'abitudine sull'ampia terrazza del Camping Bellinzona (Via San Gottardo 131, Bellinzona - Arbedo) facilmente raggiungibile da ogni direzione poiché strategicamente situato nei pressi dell'uscita nord dell'autostrada A2.

L'evento sarà introdotto e presentato da Laura Ferraro, mentre sulla scena avremo la poetessa Victoria Miriel affiancata dal Blue Manouche Ensemble (trio gipsy jazz con i fratelli Ivo e Diego Nicola alle chitarre sostenuti da Fredy Conrad al contrabbasso). La poetessa (di origini cilene e trapiantata in Mesolcina) delizierà il pubblico con la lettura dei suoi eccentrici versi, intercalati dalle musiche evocative dell'ensemble grigionese-ticinese ispirato principalmente al genere jazz-manouche di Django Reinhardt e dei fratelli Rosenberg.

Tra i principali sostenitori di questo progetto originale figurano il Dicastero cultura della Città di Bellinzona e la Fondazione Gianfe.

L'entrata è gratuita. Sono molto gradite le prenotazioni al numero 091 829 1118 a cui sarà opportuno rivolgersi in caso di condizioni meteo incerte: se necessario la serata verrà riproposta venerdì 17 settembre 2021.

DOVE

Snack Bar Camping
Bellinzona

PUBBLICO

PER TUTTI

ORGANIZZATORI

ONDEMEDIA

SITO WEB

www.ondemedia.com





CAFFÈ LETTERARIO al Camping di Bellinzona

Venerdì 18 Settembre ore 18

Victoria Miriel
poetessa

Blue Mamouche Ensemble
jazz trio

*Lazy
day*



Si concluderà mercoledì 15 settembre 2021 il mini-ciclo di incontri letterari con artisti e artisti di casa nostra i cui obiettivi sono in primo piano la promozione della creazione artistica locale ed il sostegno alle produzioni culturali emergenti.

Come i fiumi Ticino e Moesa anche le culture che vivono e si sviluppano lungo i loro argeggianti corsi si incontrano e si mescolano dando forma a nuove contaminazioni in continuo divenire.

Lo spazio è nato dalla collaborazione di Gledemette con City Sign - si svolgerà come usualmente sull'ampio terrazzo del **Camping Bellinzona** (Via San Galardo 111, Bellinzona (Ch) Svizzera) facilmente raggiungibile da ogni direzione poiché strategicamente situato nei pressi dell'uscita nord dell'autostrada A2.

L'evento sarà introdotto e presentato da Laura Ferraro mentre sulla scena saranno in presenza Victoria Miriel affiancata dal **Blue Mamouche Ensemble** (jazz trio) con i Nikolaj Ivo e Diego Nicolò all'ultimo scorcio del Fredy Conrad al contrabbasso). La poetessa all'originale clima è trapiantata in Svizzera) abile nel pubblico con le letture dei suoi componimenti, sarà accompagnata dalla musica evocativa inafferrabile grigionese che ha saputo principalmente di genere jazz-mamouche di Giorgio Bernhart e del fratelli Baumberg.

Tra i principali sostenitori di questo progetto artistico figurano il Settore culture della Città di Bellinzona e la Fondazione Gioffè.

L'evento è gratuito. Sono molto graditi le prenotazioni al numero 091 829 11 18 o di persona opportunamente rivolgersi in uno di tanti punti vendita vicini se necessitate di altre informazioni proponiamo venerdì 17 settembre 2021.

Via S. Galardo 111
091 829 11 18

Camping Bellinzona
Via San Galardo 111, Bellinzona

Info
Per info

Site web
http://www

Facebook
http://www.facebook.com

YouTube
http://www.youtube.com



Dove i Fiumi si incontrano
 9 Camping Bellinzona, Bellinzona
 18.00



DOVE I FIUMI SI INCONTRANO
CAFFÈ LETTERARIO
 al Camping di Bellinzona

Mercoledì 15 Settembre ore 18
Causa condizioni meteo avverse
l'evento è rimandato a venerdì
17 settembre 2021 ore 18.00

Lazy Day

Il mini-ciclo di incontri letterari presentato da Laura Ferraro ospiterà questa volta la poetessa di origini cilene Victoria Miriel che si intercalerà sulla scena con brani musicali di ispirazione gipsy jazz del Blue Manouche Ensemble. L'entrata è gratuita grazie al sostegno del Dicastero cultura della Città di Bellinzona e della Fondazione Giarfe. La rassegna - i cui obiettivi sono in primo piano la promozione della creazione artistica locale ed il sostegno alla produzione culturale emergente - è stata ideata da Ondemedia in collaborazione con Lazy Day e coinvolge soprattutto autori e artisti di casa nostra.



Luogo	Camping Bellinzona
Indirizzo / Via	Via San Gottardo 131, Bellinzona
Età	Per tutti
Sito web	Vai al sito
Facebook	Vai al link di facebook
Youtube	Vai al link di YouTube



